



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA CASTEL S. PIETRO TERME (BO)

Piazza A. Costa n. 6 tel. 051/94.11.77 telefax 051/94.39.42

C.F. 82003710371 - C.M. BOEE07200P

www.ddcastelsanpietro.gov.it - boee07200p@istruzione.it - boee07200p@pec.istruzione.it

codice univoco UFORMH

Castel San Pietro Terme, 18/01/2018

Ai Revisori dei Conti ambito 33

Alla RSU dell'Istituto

Alle OO.SS. territoriali

All'ARAN

Al CNEL

Loro sedi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Premessa

Questa relazione illustrativa, che deve essere predisposta a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Il Contratto d'istituto è stato redatto ai sensi di quanto previsto:

- dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001;
- dall'art. 2, c. 17 della Legge n. 135/2012;
- dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e del successivo D.L.vo n. 141/2011;
- dal CCNL del 29/11/2007.

La relazione fra le parti negoziali si è caratterizzata per la collaborazione, è risultata efficace e coerente con le necessità dell'utenza ed ha promosso una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico, con una diminuzione del grado di conflittualità tra i lavoratori della scuola.

La Contrattazione Integrativa d'Istituto ha rappresentato uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà della scuola e degli obiettivi strategici fotografati dal PTOF.

Il presente contratto regola specifiche materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in ottemperanza ai documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto (parte normativa): Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 26/01/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2017/2018
Composizione della delegazione trattante	Delegazione di parte pubblica: Dirigente Scolastico prof.ssa Silvana Di Caterino, che si è avvalsa della collaborazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi dott.ssa Annabella Alfi. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - Fanny Baldisserri (RSU FLC CGIL) - Carla Giambi (RSU FLC CGIL) - Angela Rambaldi (RSU FLC CGIL) Si precisa che le 5 organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale (FLC CGIL; CISL; UIL, SNALS e GILDA) sono state regolarmente invitate ad ogni incontro di contrattazione integrativa in forma scritta.
Soggetti destinatari	Personale docente e A.T.A. con contratto a tempo determinato ed indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	La contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative norme vigenti. Pertanto, con riferimento alle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente, ha riguardato in particolare criteri concernenti • criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000; • attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; • criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA; • compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF; • compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi Collaboratori. Nelle materie inerenti l'organizzazione del lavoro e i

	criteri di utilizzazione del personale, il Dirigente ha fornito apposita informativa preventiva alla parte sindacale.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione Alle istituzioni scolastiche, diversamente dalle altre Pubbliche Amministrazioni, non si applicano le norme stabilite dal D. Lgs. 150 del 2009 in merito al piano della performance e alle attestazioni dell'Organo Interno di Valutazione. Infatti l'applicazione di un piano della performance nelle istituzioni scolastiche è in attesa di un protocollo d'intesa tra CIVIT e MIUR	
- Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data/... dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione. - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09
Eventuali osservazioni	La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso contratto nazionale n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Le attività e i percorsi predisposti dalla Direzione Didattica sono finalizzati a promuovere la crescita umana, sociale, professionale degli alunni e degli operatori scolastici coerentemente con gli obiettivi generali della scuola.

Il contratto d'istituto è stato elaborato con l'obiettivo di perseguire le finalità del Piano dell'Offerta Formativa senza soluzione di continuità rispetto a quanto previsto dal Piano annuale delle attività

del personale docente e ATA e facendo riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive. I suindicati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche ed in linea con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

L'articolato del contratto è costituito da due parti: quella più strettamente normativa e la sequenza contrattuale economica.

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e successivo D.L.vo n. 141/2011, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, CCNL del 29/11/2007.

ASPETTI GENERALI

Il contratto integrativo è stato predisposto al fine di rispondere e supportare le esigenze di seguito riportate che risultano essere obiettivi prioritari dell'azione cui esso è connesso:

1. consolidare e, se possibile, aumentare il processo di rafforzamento di identità, di crescita e di radicamento della Direzione Didattica di Castel San Pietro Terme sul territorio, promuovendone una proficua collocazione nel quadro dell'offerta formativa territoriale come scuola incentrata sulla sfida dell'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sulla possibilità di coniugare equità ed eccellenza;
2. collaborare in modo produttivo con gli Enti locali e le altre istituzioni, associazioni ed aggregazioni del territorio per qualificare sempre meglio le attività scolastiche;
3. promuovere la formazione dei lavoratori sulla sicurezza e garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza;
4. dotare l'Istituto di strumenti di intervento scientificamente testati in ordine ai DSA, alla diversa abilità e più in generale ai BES;
5. consolidare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti;
6. rafforzare la qualificazione di tutto il Personale, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali e all'implementazione di un curriculum verticale;
7. favorire la crescita formativa di docenti e personale ATA, anche al fine di promuovere la capacità di assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale per potenziare il senso di comunità professionale fondata su una responsabilità diffusa.

PARTE NORMATIVA

La parte normativa si compone di sei titoli: *Disposizioni generali, Relazioni e diritti sindacali, Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA, Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, Regolamentazione diritti e doveri individuali.*

Essa è rimasta invariata rispetto allo scorso anno.

PARTE ECONOMICA

La parte economica definisce che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, con particolare riferimento a quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad aumentare la produttività del servizio.

Il contratto d'istituto, infatti, è lo strumento efficace per usufruire, in coerenza e nel rispetto del CCNL, del fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola fondato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane che tenga conto di criteri di equità, imparzialità ed economicità e basata sui criteri di trasparenza, efficienza, efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, coerentemente con le finalità generali di accrescere l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati ed opportunamente rendicontati.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Sono evidenziate, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

Il Fondo ammontante ad € 60.765,19 (lordo stato) è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale: Docenti € 37.806,78 (62,22%) - Ata € 22.951,07 (37,77%)

– Economia € 7,34(0.01%)

	€	%
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	13.422,61	22,09
Attività di coordinamento e supporto	12.354,37	20,33
Collaboratori del DS	3.483,37	5,73
DSGA	5.175,30	8,52
Sostituto DSGA	663,50	1,10
Funzioni Strumentali	5.404,43	8,89
Attività aggiuntive personale ATA	12.543,30	20,64
Incarichi specifici personale ATA	3.783,97	6,23
Compensi progetti Aree a rischio Docenti	3.142,00	5,17
Compensi progetti aree a rischio ATA	785,00	1,29
ECONOMIA	7,34	0,01
TOTALE	60.765,19	100,00

C. Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009(previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance),

adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Il presente contratto integrativo, individuato come strumento che, insieme con il Programma Annuale, contribuisce alla realizzazione del POF, è caratterizzato dai seguenti prioritari obiettivi:

- pieno rispetto della normativa sulla sicurezza;
- incremento della qualità degli apprendimenti e del livello di successo formativo;
- pieno rispetto dei diritti sindacali;
- piena inclusione degli alunni diversamente abili e DSA;
- piena inclusione degli alunni stranieri;
- piena inclusione degli alunni in condizione di disagio.

Gli obiettivi strategici relativi alla gestione dei fondi oggetto di contrattazione sono quelli di seguito indicati:

- promozione e consolidamento di una cultura della sicurezza e della partecipazione, che sviluppi un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa imprescindibile per la realizzazione e la gestione del Piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- ripartizione-condivisione di responsabilità organizzative ed amministrativo-gestionali per la realizzazione di un servizio efficiente ed efficace, pervaso dai principi della scuola come comunità educante;
- promozione della qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie nell'attività di insegnamento;
- progettazione di azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà e degli allievi stranieri;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- perfezionamento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

CONCLUSIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa 2017/2018 è stato predisposto focalizzandosi sulle esigenze didattiche curriculari e sulla funzione istituzionale dell'Istituto. Non si è prevista una distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al Fondo dell'Istituzione scolastica, dato che le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto alle prestazioni effettive. Inoltre, il pagamento dei compensi avverrà solo una volta verificati i risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2017/2018.

Castel San Pietro Terme, 18/01/2018

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Silvana Di Caterino

